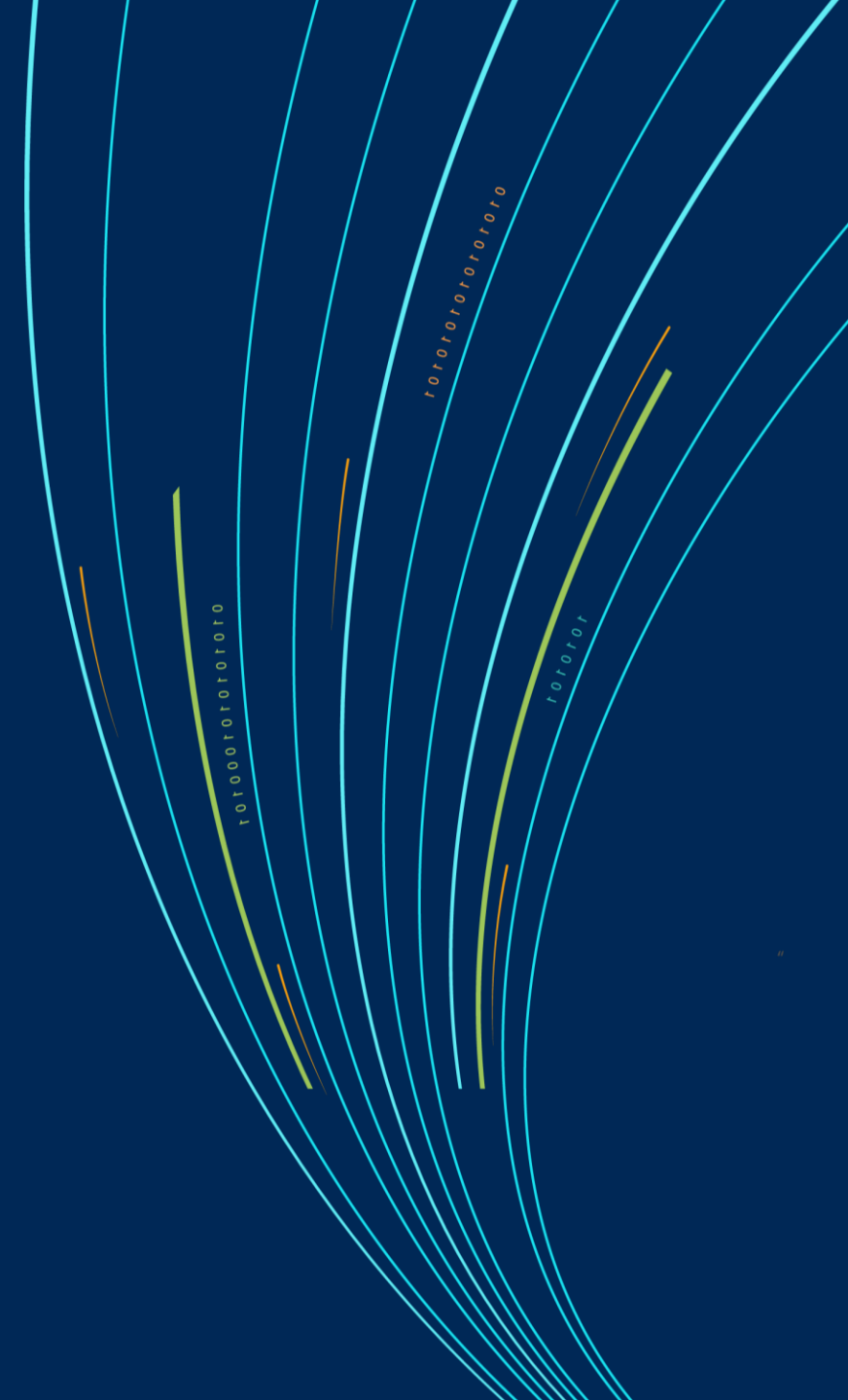




La filiera dell'energia nell'Unione della Romagna Faentina

5 Ottobre 2021



Agenda

1. La transizione ecologica
2. La struttura produttiva dell'Unione Faentina e il ruolo della filiera dell'energia
3. Confronto con la regione
4. Il profilo di rischio delle imprese
5. Conclusioni



La transizione ecologica

La filiera dell'energia e la transizione ecologica



La filiera dell'energia comprende le attività legate alla produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e gas



Le imprese della filiera hanno un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un sistema produttivo a zero emissioni nette che sta trasformando la nostra economia e la nostra vita

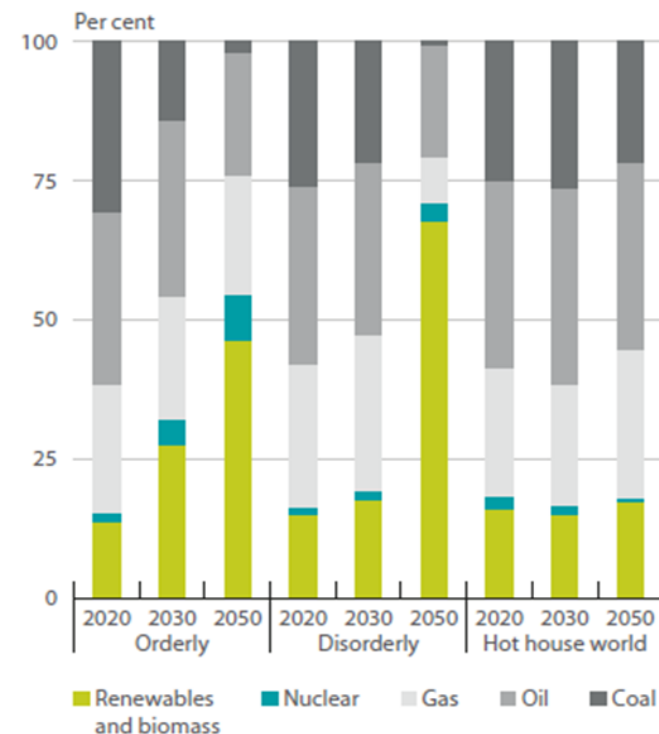


Elemento chiave di questo processo è il progressivo abbandono dei combustibili di origine fossile ed il passaggio alla produzione di energie da fonti rinnovabili



Una parte consistente delle risorse messe a disposizione dei governi per stimolare la ripresa dell'economia dopo la pandemia è destinata a favorire questo processo di transizione. Non solo gli operatori economici, ma anche le amministrazioni pubbliche ed il sistema bancario e finanziario sono chiamati ad essere parte attiva di questo processo

Evoluzione del mix energetico al 2050 nei tre scenari NGFS

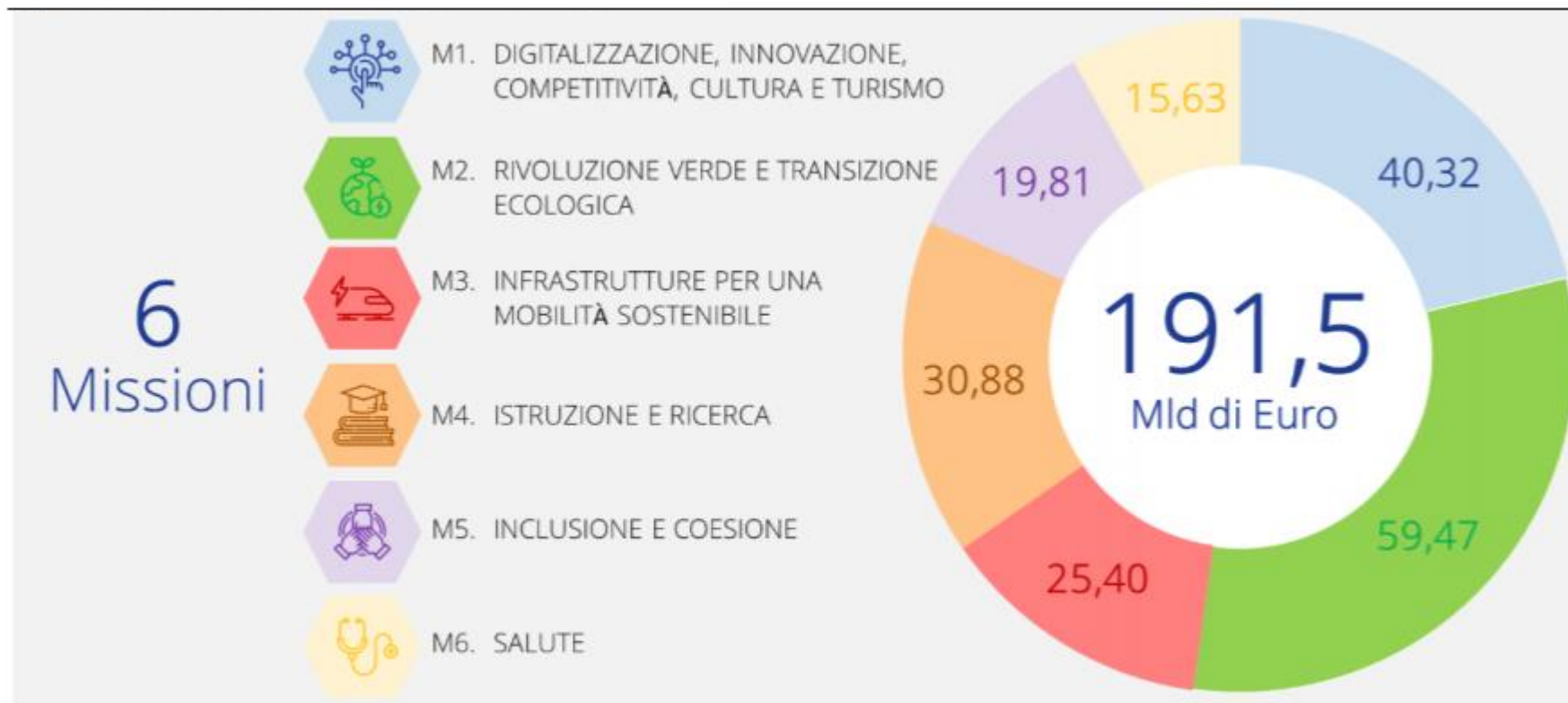


Fonte: NGFS- Network for Greening the Financial System, dati mondo

Le 6 missioni del PNRR

Oltre 59 miliardi destinati alla rivoluzione verde e transizione ecologica

Allocazione delle risorse RRF a Missioni



Fonte: PNRR

Ruolo chiave della **transizione ecologica** e verso **un'economia e zero emissioni nette**

La filiera dell'energia in primo piano



La struttura produttiva dell'Unione Faentina e il ruolo della filiera dell'energia

La struttura produttiva dell'Unione Faentina

Le imprese presenti sul territorio

IMPRESE	ADDETTI	RICAVI (000 €)
6.452	33.104	10.231.126

Composizione per forma giuridica

	IMPRESE	ADDETTI	RICAVI
SOCIETA' DI CAPITALI	20,6%	66,2%	54,4%
SOCIETA' DI PERSONE	23,6%	15,6%	12,5%
DITTE INDIVIDUALI	55,9%	18,2%	33,1%
TOTALE	100%	100%	100%

Composizione per comparto

	IMPRESE	ADDETTI	RICAVI
AGRICOLTURA	22,6%	10,1%	2,0%
COMMERCIO	21,2%	18,0%	25,7%
COSTRUZIONI	12,1%	12,5%	14,7%
ENERGIA E UTILITY	1,3%	1,1%	13,7%
INDUSTRIA	16,2%	25,4%	24,1%
SERVIZI	26,6%	32,9%	19,7%
TOTALE	100%	100%	100%

Nel territorio dell'Unione Faentina risultano circa **6.500 imprese operative**
Impiegano oltre **33.000 addetti** e generano **oltre 10 mld. di ricavi**

In termini numerici, sono le ditte individuali a dominare. Ma sono le società di capitali, tendenzialmente di maggiori dimensioni, a rappresentare la quota più importante di addetti (66,2%) e di ricavi (oltre 50%)

Analizzando i comparti, le imprese sono concentrate prevalentemente nei servizi, nell'agricoltura e nel commercio.

In termini di addetti, forte rilevanza di servizi e industria (oltre il 50%)

Sul fronte dei ricavi, il commercio e l'industria generano quasi la metà dei ricavi complessivi

La filiera dell'energia nel territorio del'Unione

Perimetro: aziende del territorio che operano nei settori

ENERGIA ELETTRICA

- Produzione di energia elettrica
- Distribuzione di energia elettrica
- Vendita di energia elettrica

GAS

- Distribuzione di gas
- Vendita di gas

I NUMERI DELLA FILIERA(*)

- **19 IMPRESE**
- **111 ADDETTI**
- **980 MILIONI DI EURO RICAVI**




N.B. Si segnala inoltre la presenza di 12 imprese di piccole e piccolissime dimensioni, prevalentemente di derivazione agricola, operanti nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (perlopiù fotovoltaico).

La struttura della filiera dell'energia

Le 19 imprese della filiera generano complessivamente circa 1 miliardo di ricavi, pari al 17% dei ricavi delle imprese del territorio. Il ruolo chiave delle energie da fonti rinnovabili

Composizione per settore di attività

	IMPRESE	RICAVI (000 €)
 PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	15	55.111
VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA	3	372.449
VENDITA DI GAS	1	552.453
TOTALE FILIERA	19	980.013

<i>Quota sul territorio</i>	<i>1,4%</i>	<i>17,6%</i>
-----------------------------	-------------	--------------

Perimetro: società di capitali



Significativa presenza di società di produzione di energia elettrica



Ruolo chiave della produzione di energia da fonti rinnovabili, in cui operano 14 imprese del territorio: fotovoltaico, produzione da biomasse ed eolico le principali fonti



Il confronto con l'Emilia Romagna

Il confronto con la Regione: il peso della filiera sul tessuto produttivo e la specializzazione

Quota delle imprese della filiera dell'energia sul totale del territorio e indice di specializzazione

	IMPRESE	RICAVI
UNIONE FAENTINA	1,4%	17,6%
EMILIA ROMAGNA	0,7%	2,7%
INDICE DI SPECIALIZZAZIONE (*)	2,0	6,6

Perimetro: società di capitale

(*) Valori superiori a 1 indicano la presenza di specializzazione territoriale, intesa come la maggiore rilevanza relativa di un settore rispetto ad un'area di riferimento

Il territorio dell'Unione presenta una **netta specializzazione** rispetto al resto della Regione Emilia Romagna.

La quota di imprese della filiera sul totale è il doppio della media regionale. Ancora più rilevante il fenomeno sui ricavi

La specializzazione dei settori della filiera rispetto alla regione

Elevata specializzazione produttiva del territorio dell'Unione nella filiera energia e gas

Indice di specializzazione dei settori della filiera rispetto all'Emilia Romagna

	IMPRESE	RICAVI
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	1,84	4,93
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	3,36	10,47
VENDITA GAS	4,01	5,88

Tutti i settori della filiera presentano un **elevato grado di specializzazione rispetto al totale della regione**

Il grado di specializzazione è **molto elevato in termini di numerosità di imprese e di ricavi**



Il profilo di rischio delle imprese della filiera

Cerved Group Score – CGS: la valutazione del profilo di rischio delle imprese

1

GLI SCORE CERVED



Consentono di valutare il profilo di rischio delle imprese, inteso come la probabilità che le imprese possano registrare un evento di default(*) nei 12 mesi successivi

Sono espressi su una scala a 8 classi e 4 aree a rischiosità crescente

2

L'UTILIZZO



Sono utilizzati da banche ed imprese per valutare l'affidabilità delle controparti.

Sono impiegati nelle analisi territoriali per valutare la solidità delle imprese e la loro capacità di operare generando risorse e gestire segnali di allerta su potenziali crisi.

3

LA STRUTTURA DEGLI SCORE



Sono costruiti con raffinate tecniche statistiche e di advanced analytics sfruttando tutta la potenza delle basi dati Cerved

Valutano l'impresa a 360° grazie a tre componenti: strutturale, andamentale e prospettica.

LE COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE del Cerved Group Score - CGS

VALUTAZIONE STRUTTURALE

caratteristiche anagrafiche dell'impresa (età, settore, anni di attività.....), profilo economico finanziario (da bilancio)

VALUTAZIONE ANDAMENTALE

Segnali del «comportamento» delle imprese (eventi negativi, cassa integrazione, andamento pagamenti commerciali, news di stampa...)

VALUTAZIONE PROSPETTICA

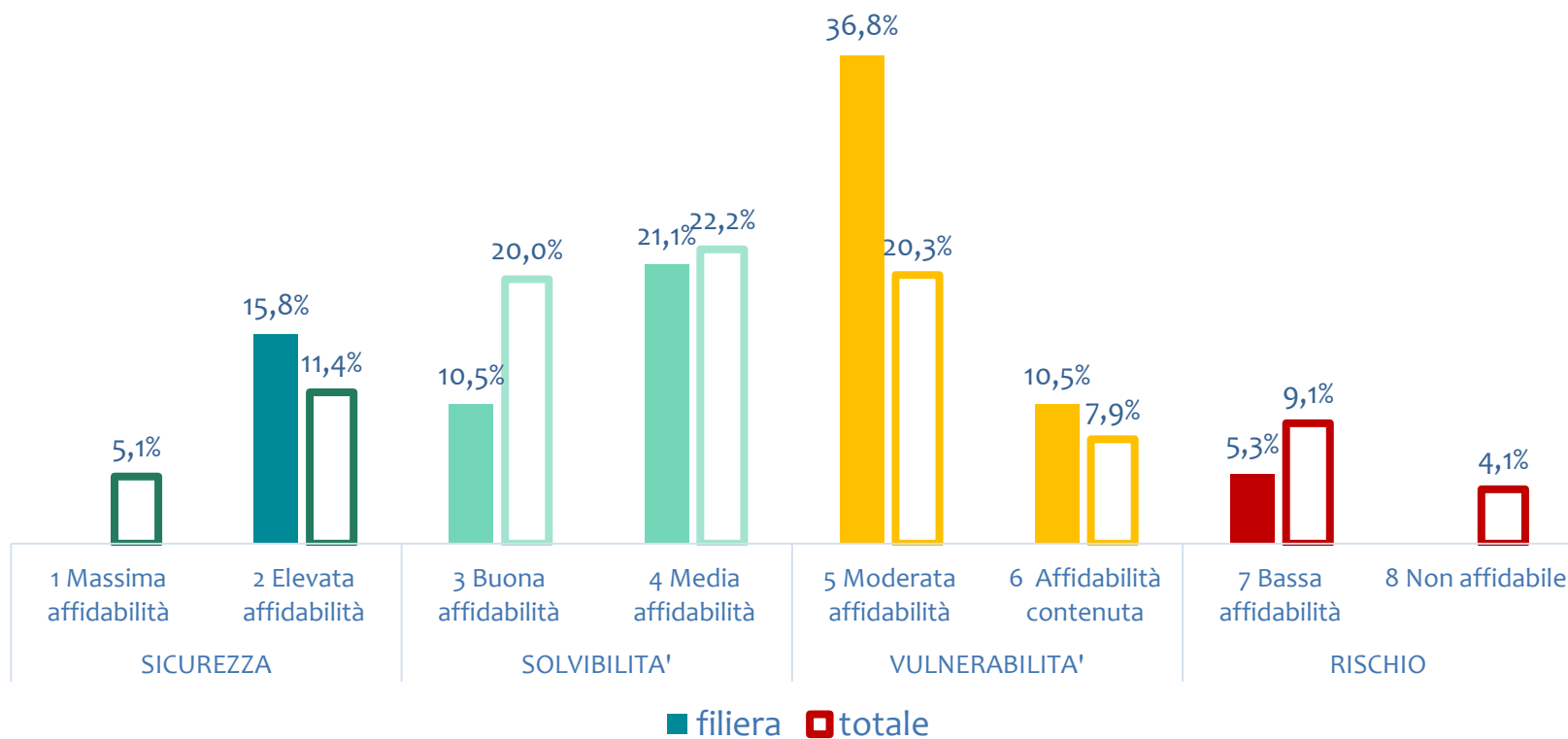
Impatto delle previsioni macroeconomiche, settoriali e territoriali sul profilo di rischio della singola impresa

Il profilo di rischio delle imprese della filiera

Confronto tra le imprese della filiera dell'Unione Faentina ed il totale delle imprese del territorio

Distribuzione delle imprese per classe di rischio

(CGS impact alla data, valori %)



Gli score Cerved consentono di **valutare il profilo di rischio** delle imprese.

La distribuzione attuale per classe di rischio è stata **messa a confronto con la distribuzione complessiva** di tutte le imprese del territorio.

Le imprese della filiera energia e gas dell'Unione Faentina **presentano un rischio complessivamente inferiore rispetto al totale imprese del territorio**

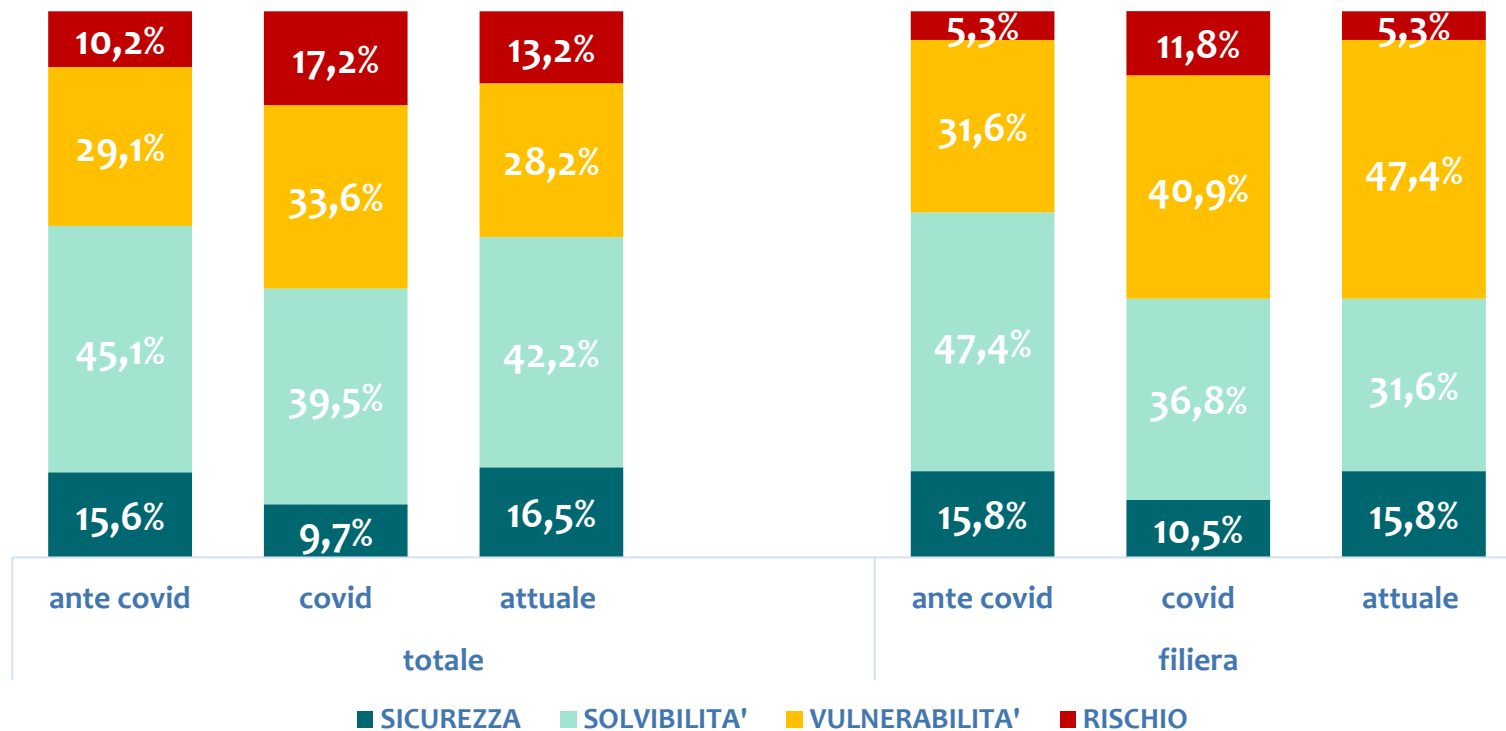
Molto ridotta la quota di imprese in area di rischio; nessuna impresa si colloca nella classe più rischiosa

La resilienza: l'impatto del Covid sul profilo di rischio e la ripartenza

Confronto del profilo di rischio ante Covid, l'impatto del Covid e la situazione attuale

Distribuzione delle imprese per area di rischio

(CGS impact gennaio 2020, luglio 2020, settembre 2021, valori %)



Abbiamo confrontato la distribuzione delle imprese del territorio e della sola filiera in tre momenti: ante Covid (gennaio 2020), durante il Covid (luglio 2020) e ad oggi, per verificare l'impatto del Covid e gli effetti della ripartenza.

La reazione delle imprese della filiera energia e gas dell'Unione Faentina all'emergenza prima e alla ripartenza poi è sostanzialmente in linea **con il totale del territorio**.

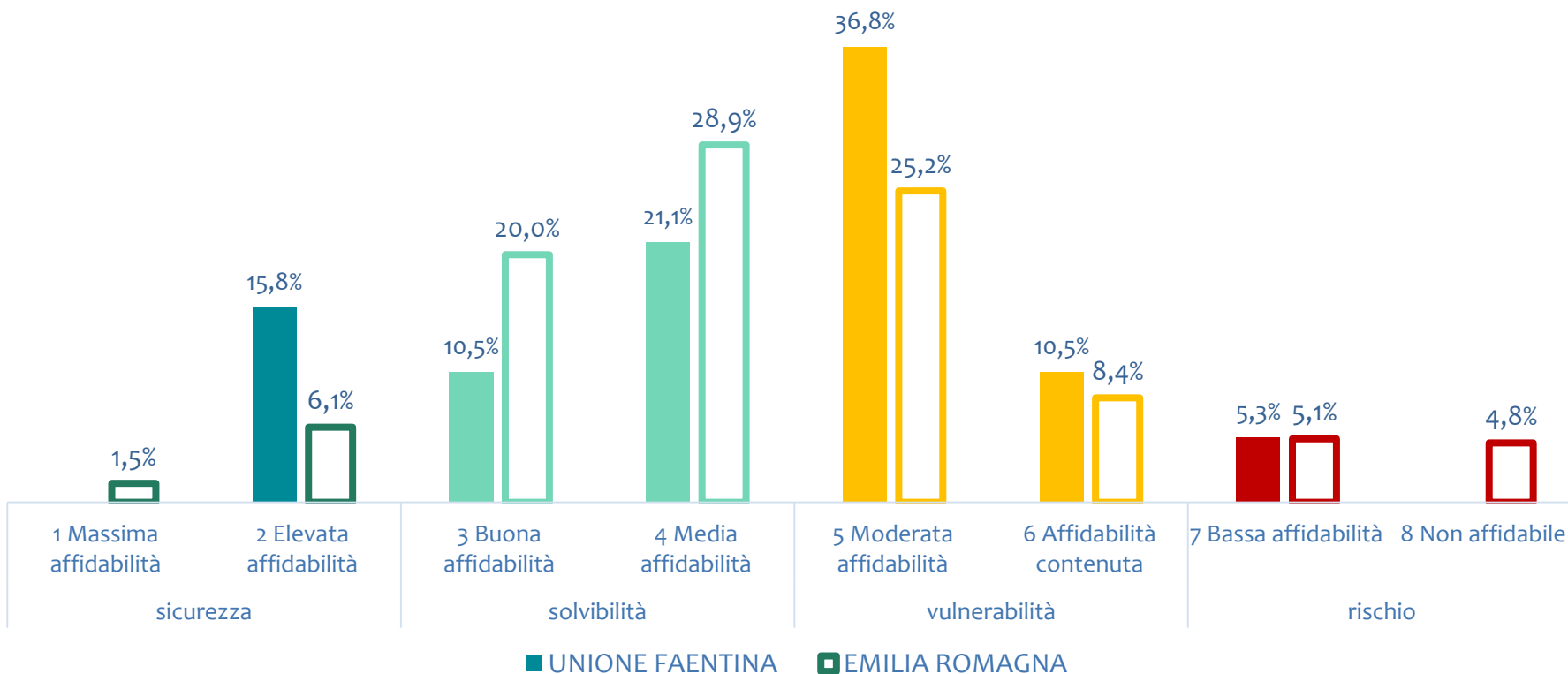
Le imprese della filiera sembrano aver totalmente recuperato il periodo pre-Covid. Sul territorio, la quota di imprese a rischio rimane invece leggermente superiore.

Il profilo di rischio delle imprese delle filiera

Confronto tra le imprese della filiera dell'Unione Faentina e le imprese della filiera dell'Emilia Romagna

Distribuzione delle imprese per classe di rischio

(CGS impact, valori %)



Le imprese della filiera energia e gas dell'Unione Faentina **si presentano complessivamente più solide rispetto al totale della regione**

Molto più elevata la quota delle imprese in area di sicurezza e molto inferiore la quota di imprese in area di rischio

Fonte: Cerved, totale società di capitali



conclusioni

Conclusioni

Le imprese della filiera dell'energia sono chiamate a svolgere un ruolo chiave nel processo di transizione verso un sistema produttivo a zero emissioni nette

La transizione è in questo momento un tema chiave dello sviluppo, ed uno degli elementi più importanti dei piani messi in campo dai governi per sostenere la ripresa con rilevanti risorse economiche

La filiera dell'energia dell'Unione Faentina presenta elementi molto interessanti. Le imprese hanno pienamente recuperato i livelli preCovid e sembrano oggi pronte a sfruttare i benefici della ripresa attesa





GRAZIE!

Il confronto con la Regione: la composizione della filiera

	UNIONE FAENTINA			EMILIA ROMAGNA		
	AZIENDE	ADDETTI	RICAVI	AZIENDE	ADDETTI	RICAVI
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	78,9%	46,8%	5,6%	85,8%	28,3%	7,5%
DISTRIBUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA				0,3%	0,3%	0,01%
VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA	15,8%	24,3%	38,0%	9,4%	14,6%	24,0%
DISTRIBUZIONE LOCALE DI GAS				1,9%	26,2%	5,2%
VENDITA DI GAS	5,3%	28,8%	56,4%	2,6%	30,6%	63,3%
TOTALE FILIERA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Nell'Unione Faentina le imprese della produzione di energia elettrica rappresentano circa l'80% delle imprese della filiera, valore leggermente inferiore alla media regionale. Molto più elevata la quota di addetti